



Stato di attuazione dei programmi dell'Amministrazione Comunale di Cavareno

Come negli anni scorsi, l'amministrazione comunale si sente in dovere di far conoscere a tutti i cittadini lo stato di attuazione dei propri programmi, almeno di quelli più importanti, che riguardano le attività istituzionali, le opere pubbliche, la gestione del bilancio e i servizi pubblici.

Questo "rendiconto" annuale è frutto della consapevolezza che il Comune è chiamato ad amministrare il bene pubblico, per cui gli amministratori devono operare con un forte senso di responsabilità e con la massima trasparenza.

La breve relazione che segue prenderà quindi in considerazione:

1. L'Unione dei Comuni dell'Alta Anania (pag. 2)
2. I criteri di gestione del bilancio comunale (pag. 2)
3. Le opere pubbliche (progetti e lavori) (pag. 3)
4. La gestione del territorio e dell'ambiente (pag. 7)
5. L'istruzione e la cultura (pag. 10)
6. L'associazionismo e lo sport (pag. 10)
7. Il turismo (pag. 11)
8. Eventi significativi e curiosità (pag. 11)



1 - L'Unione dei Comuni dell'Alta Anaunia

Nell'autunno dell'anno scorso, i consigli comunali di Cavareno, Fondo, Malosco, Romeno, Ronzone e Sarnonico hanno approvato un progetto per la costituzione dell'Unione dei Comuni dell'Alta Anaunia. L'Unione è una forma associativa che ha lo scopo di sperimentare, per un certo periodo di tempo, la gestione unitaria delle funzioni e dei servizi pubblici affidati alle amministrazioni comunali (lavori pubblici, urbanistica, istruzione, cultura, imposte locali, ecc.) per poi pervenire, in caso di esito positivo della sperimentazione, alla creazione di un comune unico.

Le motivazioni del progetto stanno per un verso nelle obiettive difficoltà di azione dei "piccoli" comuni, ma soprattutto nella convinzione che l'unione possa portare a un vero salto di qualità dei servizi pubblici,

in termini di efficienza, efficacia e di contenimento dei costi.

"Stare insieme" per essere più forti, più autorevoli, più rappresentativi, più capaci di rispondere alle domande di tutti i cittadini: questa è la nostra ambizione!

Il progetto, nel corso di quest'anno, è stato sottoposto all'esame del Consiglio delle autonomie e della Provincia Autonoma di Trento per ottenere, dopo un iter lungo e non privo di ostacoli, l'approvazione della Regione, a seguito dell'accoglimento da parte dei sei consigli comunali delle modifiche imposte dalla Provincia, incentrate, in particolare, sull'avvio del referendum per arrivare alla fusione dei Comuni entro il 2017 e sul trasferimento alla Comunità delle competenze a essa delegate (entrate, commercio, informa-

tica, contratti e appalti, polizia locale).

Nel frattempo, i sindaci dei sei Comuni, riuniti in un apposito tavolo di lavoro, hanno individuato i consulenti (organizzazione, informatica, comunicazione e formazione del personale) e definito le linee guida e il cronoprogramma per l'attuazione dell'Unione. L'avvio concreto dell'Unione è previsto a partire il 1° luglio 2013 e sarà attuato progressivamente, in conformità a un piano di lavoro nel quale saranno coinvolti tutti i dipendenti comunali, che saranno i protagonisti effettivi del progetto. Dal prossimo gennaio sarà avviata una campagna d'informazione finalizzata a render conto, periodicamente e con la massima trasparenza, dei programmi condivisi dall'Unione e del loro stato di avanzamento.



2 - I criteri di gestione del bilancio comunale

L'amministrazione in carica, fin dal proprio insediamento, ha cercato d'impostare il proprio lavoro in modo da contenere entro limiti sostenibili le spese ordinarie, definite anche "spese correnti", quelle cioè destinate alla copertura dei costi di funzionamento del Comune (personale, manutenzione e gestione degli edifici, ammortamento di mutui, illuminazione pubblica, ecc.).

La riduzione delle spese ordinarie, a fronte della contestuale riduzione delle entrate trasferite dalla Provincia, è indispensabile per mantenere un'adeguata capacità d'investimento strutturale e per non far mancare le necessarie risorse al mondo del volontariato.

Le scelte più importanti in questa direzione di controllo della spesa sono state due:

> sul fronte del Personale comunale, vista l'imminente attivazione dell'Unione dei Comuni, dopo la soppressione, nel 2011, di un posto di impiegato non ancora coperto, si è definita una

convenzione con il Comune di Ronzone per la gestione associata del tecnico comunale e una convenzione con il Comune di Fondo per quella del segretario comunale, non sostituendo quello in uscita (nel 2012), con dei confortanti contenimenti della spesa; siamo consapevoli che questa riduzione del personale impiegatizio ha comportato un aumento del carico di lavoro per i nostri collaboratori in servizio, ai quali va pertanto il nostro sentito ringraziamento per l'impegno profuso, l'attaccamento e la professionalità dimostrate;

> è stata data priorità a interventi indirizzati al contenimento dei consumi energetici sulla rete della pubblica illuminazione e sugli impianti di riscaldamento degli edifici comunali; sulla rete di illuminazione pubblica, la progressiva sostituzione dei corpi illuminanti più obsoleti con quelli di nuova generazione (con l'uso dei led)

consentirà, oltre ad un miglioramento in termini di efficienza, un risparmio economico sicuramente non indifferente; le nuove lampade sono già attive in Piazza G. Prati e gli interventi che gradualmente si stanno realizzando, vanno in questa direzione;

> l'installazione di pannelli fotovoltaici sulla scuola elementare sta assicurando dei ritorni economici ragguardevoli, per cui sarà valutata e, per quanto possibile perseguita, un'ulteriore estensione su altri immobili (tennis Halle e ambulatori);

> in tal senso va visto anche l'impianto di teleriscaldamento, ormai in fase di completamento, al quale saranno collegati tutti gli edifici pubblici: il "cippato" di legname è presente in quantità adeguata sul nostro territorio ed ha costi notevolmente inferiori a quelli del petrolio.

Tutte queste scelte ci permettono di guardare avanti con fiducia potendo contare su di un bilancio sotto controllo.

3 - Le opere pubbliche (progetti e lavori)

Riqualficazione della Piazza G. Prati

Importo di progetto:

651.450,00 euro

Ai lavori della piazza più importante del nostro paese è dedicato un apposito capitolo, che trovate nella successiva pagina 11.

Qui registriamo soltanto che i lavori sono sostanzialmente conclusi, ad esclusione di alcune opere di completamento: l'arredo urbano (panchine, cestini e segnaletica), la sostituzione della recinzione, non a norma, che delimita il parcheggio e la posa delle due piante nel sagrato della chiesa.

Per l'antica chiesa, p.ed. 1/1, è stata inoltrata alla Provincia una domanda di contributo per finanziare un intervento di deumidificazione del piano terra della chiesa e del campanile al fine di frenare, il già evidente, degrado delle murature.



Riqualficazione dei piazzali di Via de Campi e Via Roma

Importo di progetto:

260.000 euro

Sono stati completati i lavori di riqualficazione delle piazze antistanti al municipio e al supermercato.

Due interventi che si inseriscono nel progetto di riqualficazione del nostro centro storico.



Interventi di sistemazioni viarie (rotatorie e marciapiedi) lungo via Roma nord e sud, su via Roen e via Mendola)

Importo di progetto:

1.657.345,17 euro

La Provincia, con provvedimento n. 377 del 25 luglio 2012, ha delegato al Comune

l'esecuzione dei lavori. Con lo stesso provvedimento sono stati fissati due termini: entro il 25 luglio 2013 si dovranno iniziare i lavori ed entro il 25 luglio 2017 il Comune dovrà presentare la documentazione per l'erogazione del saldo del contributo.

Nel corso del mese di ottobre, l'ufficio

competente della Provincia ha avviato le procedure d'esproprio con notifica della relativa documentazione agli interessati.

Una volta portate a termine le procedure espropriative, saranno avviate quelle per la gara di appalto, per cui l'inizio dei lavori può essere ragionevolmente previsto nella prossima primavera.



Impianto di teleriscaldamento a servizio degli edifici pubblici

Importo di progetto:

594.632,78 euro

I lavori, iniziati nel corso della primavera, eseguiti dalla ditta Centro servizi impianti s.r.l. di Cles, stanno procedendo in linea con il programma, con ultimazione prevista nella prossima primavera.

Sono stati completati i collegamenti della p.ed. 1/1 (l'antica chiesa), degli ambulatori medici, del palazzo municipale e della Tennis Halle. Restano da fare i collegamenti della caserma dei Carabinieri e del magazzino comunale e dei vigili del fuoco.



Ricostruzione dell'acquedotto comunale al Passo Mendola

Importo del 1° lotto del progetto:

1.678.427,17 euro

L'Agenzia per i servizi della Provincia ha completato, nel corso dell'estate, la gara d'appalto del 1° lotto dei lavori di ricostruzione dell'acquedotto comunale che sono stati assegnati alla ditta Falcomer s.r.l. di S. Donà del Piave (VE).

I lavori inizieranno la prossima primavera e dovrebbero essere ultimati entro l'autunno 2013.

Il secondo lotto, a completamento dell'intervento, dell'importo di 722.500 euro è stato finanziato dal Fondo unico territoriale della Provincia e sarà appaltato nel corso del 2013.



Sistemazione di via alla Grotta

Importo di progetto:

100.000,00 euro

L'iniziativa è attualmente ferma in quanto non è stato raggiunto, con alcuni proprietari, l'accordo per la cessione gratuita al comune delle aree oggetto dell'intervento.

Preso atto di queste difficoltà, le trattative saranno riprese e definite in tempi brevi, perché la realizzazione dell'intervento è piuttosto urgente.



Strada forestale Linor/Ranza

Importo di progetto:

89.852,00 euro

Sistemazione strada per il rio Linor

Importo di progetto:

25.000 euro

Nel corso dell'estate è stata ultimata la sistemazione del tratto di strada Linor-Ranza e il direttore dei lavori ha provveduto alla relativa rendicontazione. Con la Provincia è stato definito anche l'accordo, in compartecipazione al 50%, per la sistemazione della strada che

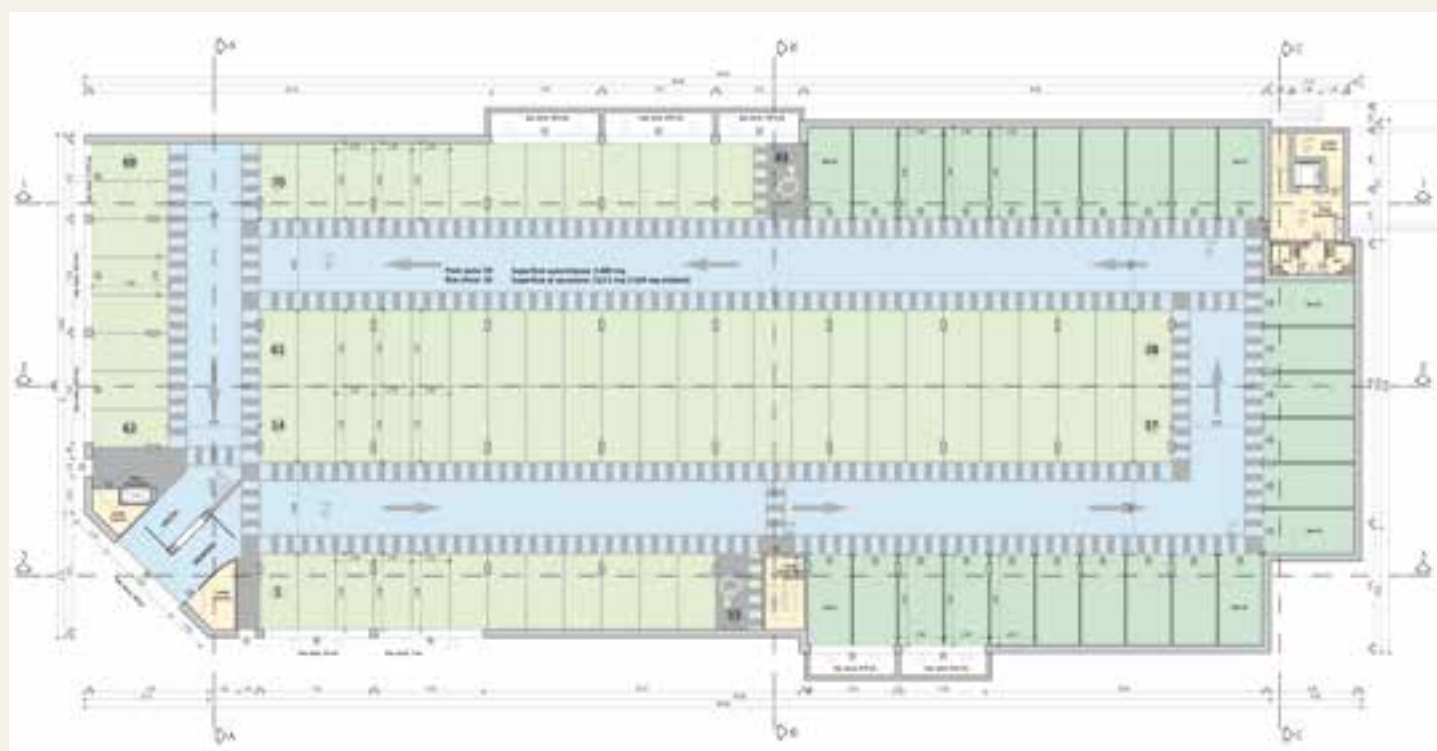
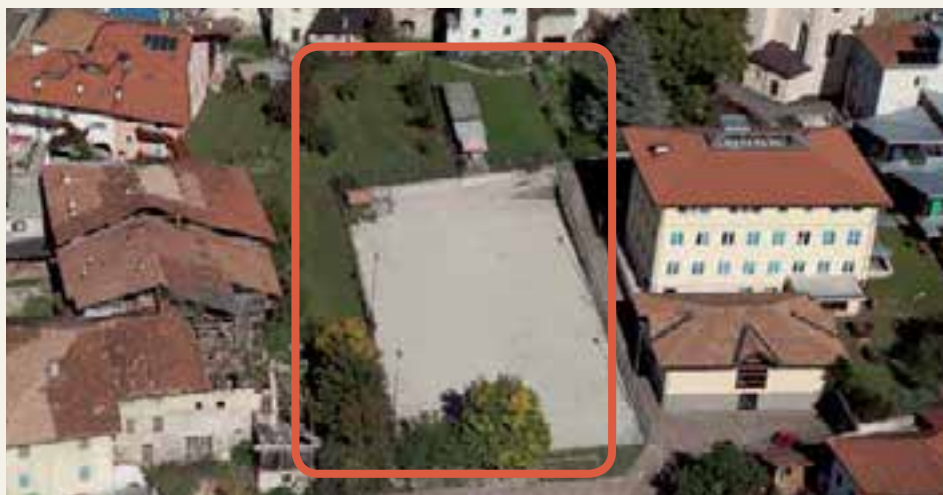
porta dal campo sportivo al Rio Linor (fresatura, scarifica delle banchine esterne, realizzazione di piazzole di scambio, posa di canalette di ferro annegate nel cemento, fornitura e posa di stabilizzato per la modifica della pendenza della strada verso valle). Il passaggio della ciclabile in quel tratto, unito allo stato di grave degrado

(presenza di numerose buche da erosione dell'acqua) in cui versa, ricorrentemente, la strada per la sua conformazione, impone un intervento improcrastinabile e di una certa significatività mai fatto in passato. I lavori sono iniziati nel corso dell'autunno e saranno ultimati in primavera.

Progetto preliminare per la realizzazione di un parcheggio coperto

Importo presunto da progetto preliminare:
1,9 milioni di euro

Sul progetto preliminare, completato la primavera dello scorso anno, è in corso una attenta analisi di fattibilità riguardante sia le modalità di finanziamento, molto difficoltose in questa fase di crisi economica, sia le modalità di realizzazione, da attuarsi probabilmente per mezzo di una cooperativa, come avvenuto già in casi analoghi nell'ambito del territorio provinciale. Con il nuovo piano regolatore è stata inserita l'area di progetto.



Lavori di sistemazione di sentieri nei territori comunali di Cavareno, Dambel e Ruffrè

importo di progetto:

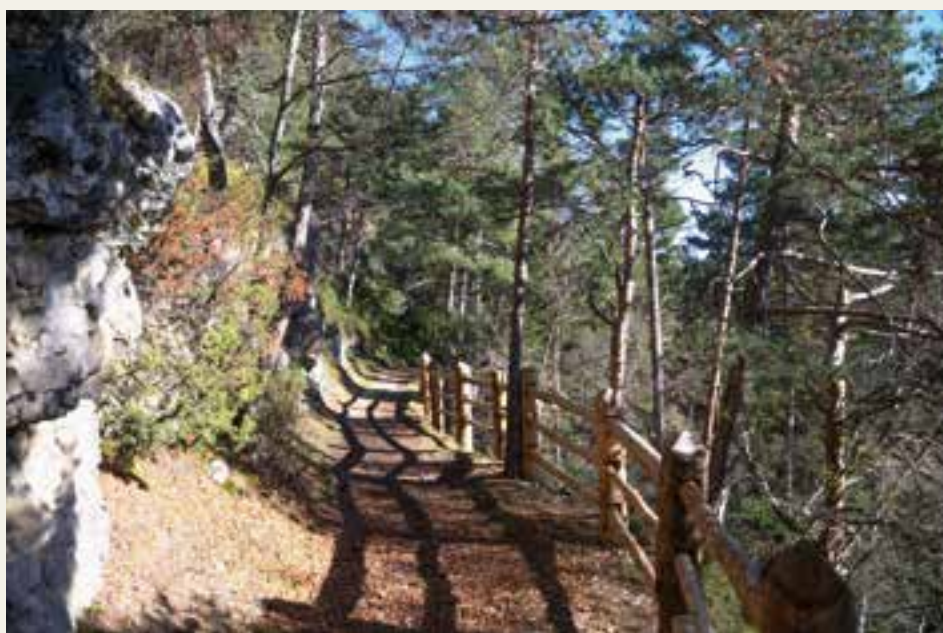
1° lotto: euro 59.031,83

2° lotto: euro 241.915,33

I lavori del 1° lotto sono iniziati nel corso della primavera e sono stati completati.

Per quanto interessa il nostro territorio comunale, sono stati realizzati i lavori di sistemazione del sentiero "dria al fos".

Il Comune capofila di Ruffrè ha effettuato l'appalto del 2° lotto, che prevede - per Cavareno - la sistemazione del sentiero che porta al "bait dei Russi" e la valorizzazione di altri percorsi di particolare interesse.



Realizzazione di un'area ricreativa in pineta e lavori vari

Importo di progetto:

84.800,00 euro

Nel corso dell'estate sono iniziati a cura e spese del Servizio ripristino e valorizzazione ambientale della Provincia i lavori di rivalutazione ambientale di parte del "Parco pineta" (sistemazione dei percorsi pedonali e realizzazione di un'area ricreativa verso Amblar).

Questi lavori sono stati, per lo più, completati, eccezion fatta per alcune sistemazioni e arredi: sentieri, palco per manifestazioni, panchine e interventi di riordino del parco giochi, questi ultimi interamente a carico dell'amministrazione comunale.

L'obiettivo perseguito dall'amministrazione è di una graduale valorizzazione ricreativa e didattica dell'intera area con i suoi numerosi sentieri, le antiche trincee e l'ex-campo di tiro al piattello.

Riteniamo sia una grande risorsa, ad oggi, non ancora valorizzata appieno.



Sistemazioni strade interpoderali

Importo di progetto:

13.000,00 euro

Il Consorzio di miglioramento fondiario ha ultimato i lavori di sistemazione di alcune strade interpoderali, con un contributo di 10.000,00 euro erogato dal Comune.

Progetto rinnovo illuminazione pubblica via Roma

È in fase di elaborazione il progetto di rinnovo dell'impianto d'illuminazione pubblica, sul tratto che va dal piazzale antistante al supermercato Conad a quello del municipio, installando gli stessi punti luminosi già montati in piazza G. Prati.

Una volta acquisita dai privati la disponibilità alla posa sulle case dei nuovi fari in sostituzione delle vecchie luci trasversali e definiti i costi dell'intervento, si procederà all'esecuzione dei lavori.

Manutenzioni e interventi di abbellimento

Svariati gli interventi ultimati di manutenzione straordinaria e di riqualificazione di alcune aree all'interno dell'abitato (Pro Loco, chiesetta di S. Fabiano, area verde di via Italia, viali alberati, rose e fiori di campo).

L'intento è di mantenere viva quell'attenzione e cura dell'ambiente che ci circonda, anche nelle piccole cose.



Progetto di sistemazioni viarie nel centro storico

È stato affidato l'incarico per la redazione di un progetto per il completamento della sistemazione del sagrato della chiesa parrocchiale, sia verso la scuola elementare, che verso via alla Pineta, la ripavimentazione del piazzale della scuola elementare e la sistemazione a porfido di via alla Pineta, con realizzazione del marciapiede di collegamento con via G. Marconi e il ridisegno funzionale del parcheggio dell'asilo.

L'intento che ci si prefigge è di presentare domanda di finanziamento alla Provincia entro il prossimo 31 dicembre.



4 - La gestione del territorio e dell'ambiente

Il Consiglio comunale nella seduta del 17 dicembre 2012 ha approvato la variante al Piano regolatore generale che sarà inviata alla Provincia per l'avvio dell'iter autorizzativo.

La variante al Piano regolatore generale del Comune di Cavareno è stata predisposta in conformità a criteri generali tesi in primo luogo a dare una risposta alle esigenze abitative per residenti ed a favorire il recupero del patrimonio edilizio dell'insediamento storico.

L'architetto Remo Zulberti, incaricato della redazione della variante, ha effettuato numerosi incontri con soggetti privati e rappresentanti di categoria, al fine di cogliere tutte le possibili esigenze che potevano essere affrontate e possibilmente risolte con la variante urbanistica. Gli interventi si possono sinteticamente riassumere in:

- > varianti per opere pubbliche viabilistiche, inserendo nuove opportunità di potenziamento della viabilità locale, anche con riferimento alla progettata circonvallazione di competenza provinciale;
- > nuove aree per servizi pubblici e parcheggi, con l'individuazione di aree a destinazione pubblica all'interno delle quali possa essere previsto l'insediamento di una nuova caserma dei Vigili del fuoco;
- > nuove aree destinate all'ampliamento del parco urbano e all'ampliamento dell'area destinata a campo sportivo per la realizzazione di nuovi spogliatoi;
- > adeguamento della normativa in tema di case per il tempo libero e le vacanze;
- > aggiornamento di schede progettuali dell'insediamento storico al fine di favorire il recupero di edifici altrimenti abbandonati; si evidenziano in questo ambito le previsioni dei piani di recupero n. 3 e il piano attuativo n. 9, nel quale, a fronte di una riqualificazione delle pertinenze (con eliminazione delle costruzioni in rovina e delle superfe-

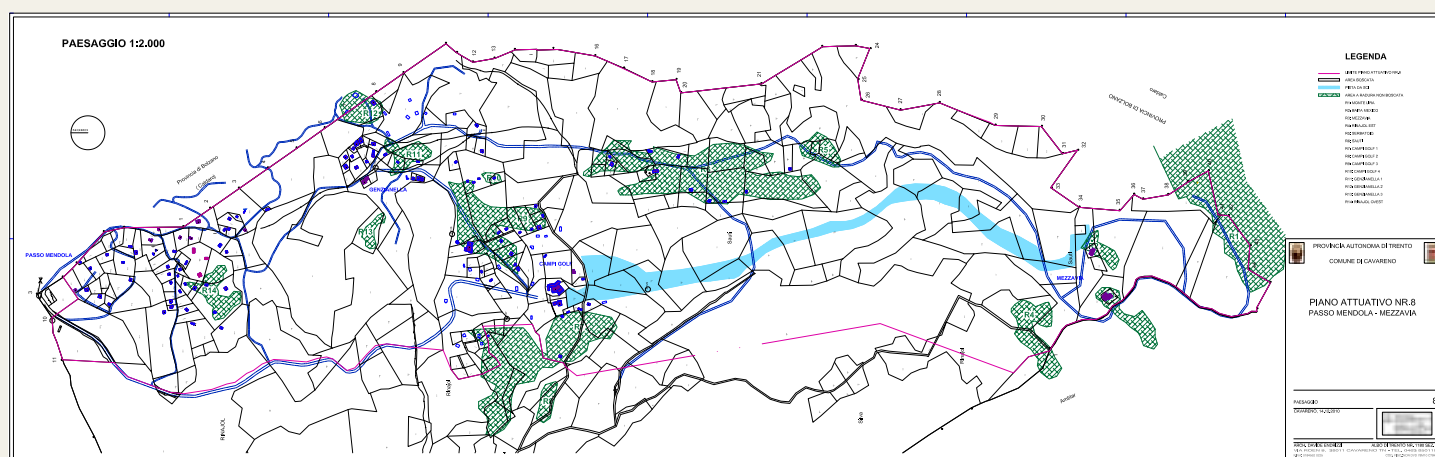
tazioni) è prevista la possibilità di trasferire il volume all'interno di nuove aree residenziali individuate fra via Roen e via Villini;

- > inserimento di nuove aree residenziali con obblighi particolari di cessioni compensative all'amministrazione comunale per interventi di interesse pubblico;
- > nuove aree con destinazione alberghiera che possano costituire valide occasioni di investimento privato nel settore turistico con offerte di qualità;
- > piani attuativi di riqualificazione urbana del centro storico connessi con progetti per la realizzazione di parcheggi interrati necessari per qualificare gli interventi stessi di recupero dei volumi residenziali del centro storico;
- > ampliamento delle aree produttive a sud dell'abitato, nelle adiacenze del Centro raccolta materiali, utilizzando le aree disponibili e non vincolate dal

Piano urbanistico provinciale come aree agricole di pregio.

Particolare attenzione è stata volta dall'amministrazione comunale alla tutela paesaggistica e architettonica, inserendo nuovi criteri d'intervento e recupero del centro storico, e presentando particolari tutele delle aree agricole, al fine di valorizzare le caratteristiche tipologiche e identitarie del paesaggio dell'alta val di Non, in coerenza e collegamento con i criteri di tutela già adottati dai comuni limitrofi. Tutti gli elaborati saranno messi a disposizione dei censiti, i quali avranno 30 giorni di tempo per presentare osservazioni che potranno essere valutate dal tecnico estensore del piano dopo la ricezione del parere della Commissione urbanistica provinciale, alla quale spetta una verifica puntuale e la valutazione del piano regolatore generale con riferimento alla coerenza con gli obiettivi del Piano urbanistico provinciale.





Il Piano attuativo Passo Mendola

In collaborazione con l'associazione Aktion Mendel, che rappresenta i proprietari delle casette costruite nell'ambito del territorio catastale del Comune di Cavareno, è stato definito il piano attuativo per le abitazioni al Passo della Mendola.

Il piano, oltre a consentire agli aderenti, circa il 95% dei proprietari degli immobili, una riqualificazione delle abitazioni insistenti su suoli privati e in regola con le normative urbanistico/edilizie, per l'adeguamento delle stesse alle norme igienico-sanitarie, prevede, in convenzione, la compartecipazione dei privati alle spese di realizzazione del progetto di realizzazione del nuovo acquedotto, per una quota pari al 50% della spesa non coperta dal contributo provinciale, pari a 220.000 euro.

È un'importante tappa verso il ripristino ambientale, il recupero del patrimonio edilizio esistente, costituito da 103 edifici, in regola o regolarizzati, insistenti su suoli privati, in aggiunta a 7 strutture fra alberghiere e di servizio alla pista da sci (Roen stube e baite di servizio alla pista, rifugio Mezzavia, baita Messico, Genzianella ed ex albergo campi golf) e l'infrastrutturazione generale della zona, che oltre al completamento della fognatura e della rete elettrica, potrà contare su di un nuovo e moderno acquedotto e la predisposizione della linea per un futuro collegamento alla banda larga.

Il Master plan verde urbano

La giunta comunale ha affidato l'incarico per la redazione del "master plan verde urbano", un mini piano regolatore per le aree pubbliche a verde, per la pianificazione degli interventi finalizzati a migliorare il paese e ad accrescere l'attenzione dei cittadini per la cura dell'ambiente che ci circonda.

L'area artigianale d'interesse provinciale

La Provincia, con deliberazione di data 20 luglio 2012, ha approvato il piano triennale delle acquisizioni e degli apprestamenti di aree per attività economiche affidate a Trentino sviluppo spa, programma nel quale è inserito il finanziamento per l'approntamento dell'area artigianale d'interesse provinciale di Cavareno. Il

progetto, a cura del Servizio industria e artigianato della Provincia, è stato approvato il 12 dicembre 2012 dalla Conferenza dei servizi provinciali. Con la realizzazione delle rotatorie, i cui lavori inizieranno la primavera prossima, e della viabilità di accesso all'area si sta completando il puzzle - permessi, opere accessorie propedeutiche alla realizzazione del progetto e finanziamenti a copertura - che ostacolava l'avvio del progetto.



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Reg.delib.n. 1594

Prot. n. 13-12

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE

OGGETTO:

Articoli 25 e 33 della legge provinciale 13 dicembre 1999, n. 6 e s.m.. Approvazione del Piano triennale 2011-2013 delle acquisizioni e degli apprestamenti di aree per attività economiche da affidare alla società Trentino Sviluppo Spa.

Progetto di urbanizzazione dell'area produttiva di Cavareno

Acquisizione dell'intera area produttiva situata a valle dell'abitato per un totale di circa 30.000 mq e la successiva realizzazione delle opere di urbanizzazione, della viabilità interna e del collegamento con la viabilità principale. L'intervento riprende un precedente progetto redatto dal Servizio Industria a cui non si era dato seguito in attesa della definizione

da parte del Servizio Infrastrutture stradali degli interventi sulla viabilità principale interessante l'abitato di Cavareno. La recente approvazione in conferenza dei servizi del progetto definitivo relativo alla realizzazione di due rotatorie a monte ed a valle di Cavareno rende ora realizzabile l'opera che prevede una spesa complessiva pari a 4.800.000,00 di euro.

(estratto delibera del 20 luglio 2012)

5 - L'istruzione e la cultura

Scuola elementare

Il progetto preliminare di realizzazione del parcheggio interrato nel terreno adiacente alla scuola elementare ha offerto degli interessanti spunti per i collegamenti e l'utilizzo dei piazzali antistanti.

La domanda di finanziamento presentata alla Provincia per la messa a norma dell'edificio, con particolare riferimento alla normativa antisismica, per l'uso dei

locali interrati per le attività didattiche e per la sistemazione, il recupero e messa in sicurezza degli spazi esterni, non è stata purtroppo ammessa.

La Provincia tuttavia, preso atto delle numerose richieste avanzate dai comuni, si è impegnata a deliberare uno stanziamento aggiuntivo per finanziare una parte dei progetti di adeguamento non ammessi, al momento, a finanziamento.



Cultura

Il settore culturale mantiene la sua vivacità di proposta grazie all'impegno, mai venuto meno, delle associazioni locali e della zona. La disponibilità di spazi nell'ex-chiesa S. Maria Maddalena ha consentito di sopperire alla difficoltà che da anni alcune di esse manifestavano.

E' stato predisposto uno studio di fattibilità, da sottoporre all'Assessorato alla cultura della Provincia, per la realizzazione del museo etnografico a valorizzazione dell'esperienza e del materiale raccolto dal Comitato "Charta della regola della Comunità di Cavareno del 1632", nei suoi vent'anni di attività.

6 - L'associazionismo e lo sport

Associazionismo

L'amministrazione intende continuare a favorire e a sostenere le numerose associazioni di volontariato locale nella convinzione che svolgono un ruolo essenziale nel costruire un buon livello di coesione sociale. Al rinnovato dinamismo dell'associazionismo in genere e alle incrementate richieste di sostegno si frappongono tuttavia sempre più le difficoltà finanziarie delle amministrazioni locali, che impongono un'attenta valutazione delle iniziative più meritevoli di sostegno.

Tennis Halle

La struttura è stata collegata alla rete locale del teleriscaldamento. L'attuale contratto per la gestione dell'impianto sportivo coperto, scaduto nello scorso mese di giugno, è stato prorogato fino al termine del corrente anno, per motivate ragioni. Nel corso dell'inverno, saranno avviate le procedure per l'indizione della gara per l'affido in gestione dell'impianto per il prossimo quinquennio, che presenta, a consuntivo, delle criticità connesse, per lo più, al basso grado di utilizzo della struttura. Nel prossimo anno saranno valutati e definiti gli interventi di adeguamento del locale caldaia e del sistema di riscaldamento della Tennis Halle a causa dell'usura di alcune tubazioni.

Alta Anaunia Calcio

La richiesta avanzata dalla società Alta Anaunia ai Patti territoriali dell'alta valle per la realizzazione di un campo di calcio in sintetico non è stata accolta.

Ciclabile alta valle

Il finanziamento pubblico disponibile è stato indirizzato al completamento della ciclabile dell'alta valle, per realizzare il collegamento con il Passo Mendola e il lago di Fondo da Malosco (località sedruna). Il costo dell'opera, quantificato in 1.800.000,00 euro, sarà finanziato interamente dalla Provincia utilizzando le disponibilità maturate dai Comuni per la realizzazione degli obiettivi dei Patti territoriali d'ambito. I costi della progettazione, ammonanti a circa 100.000,00 euro, saranno invece finanziati dai Comuni dell'alta valle.



Contributi alle iniziative d'ambito

Le manifestazioni sportive d'interesse turistico, organizzate e promosse dalle

associazioni della zona, sono state attivamente sostenute dall'amministrazione, anche in sinergia con i Comuni d'ambito, utilizzando i fondi messi a disposizione dalle amministrazioni in conformità a parametri rapportati alla popolazione residente e alle presenze turistiche.



7 - Il turismo

Per quanto riguarda il turismo, l'amministrazione comunale ha lavorato costantemente in sinergia con l'associazione Pro loco, che va lodata per il grande dinamismo e l'impegno profuso dal Consiglio di amministrazione per offrire opportunità d'incontro e svago ai cittadini e ospiti che hanno soggiornato in alta valle.

Con l'occasione riteniamo doveroso estendere, in ogni modo, il nostro GRAZIE a tutti quelli che si sono adoperati e spesi, gratuitamente e a vario titolo, per mantenere viva e vitale questa nostra Comunità.



8 - Eventi significativi e curiosità



Piazza Giovanni Prati

La storia

L'attuale destinazione e conformazione della piazza è frutto di una successiva serie di eventi che hanno modificato alcuni dei tradizionali utilizzi di questo spazio, sviluppandone di nuovi. Anticamente, lo spazio "pubblico" era più ridotto e si limitava allo slargo antistante all'antica chiesa di S. Maria Maddalena, occupato in parte dal cimitero. La piazza era attraversata, in senso nord-sud, dalla strada che conduceva da Romeno a Fondo e, dalla piazza, partiva la strada comunale di accesso alla parte alta del paese. Con la

costruzione della nuova chiesa, consacrata nel 1873, si acquistò un'estesa porzione di terreno che da sempre aveva costituito l'andito di casa Larcher (el màs di Folteni). Questa operazione raddoppiò, di fatto, lo spazio pubblico e, con la chiusura dello spazio a sud est, definì i contorni della piazza come oggi la conosciamo. Negli anni lo spazio urbano della piazza, con i cambiamenti succedutisi, è divenuto sempre più un punto di richiamo e d'incontro per la popolazione e per i turisti che hanno soggiornato a Cavareno.

Questa destinazione di spazio pubblico di richiamo spinse già alla fine degli anni '40 a cercare di ritagliare e abbellire lo spazio con aiuole ricavate all'interno della piazza. Nel 1955 - primo paese dell'alta valle - si decise di pavimentare la piazza con cubetti di porfido. Il progetto, a firma dell'ing. Ezio Springhetti, realizzato dalla Società azionaria lavorazione porfidi di Trento, aveva comportato una spesa, rilevante per quei tempi, di 10 milioni e mezzo. Alla fine degli anni '80 s'iniziò a parlare di riqualificazione dell'area e nei primi anni 2000 è stato affidato l'incarico per la progettazione. È emersa ben presto la necessità di abbattere i pioppi che da anni regnavano sulla piazza. La loro messa a dimora, nell'ottobre 1908, era legata alla celebrazione dei sessant'anni del governo dell'imperatore Francesco Giuseppe. Si trattava di due maestosi pioppi italici, chiamati popolarmente "albere". Non potendo eliminare a cuor



leggero gli storici alberi, nel 2004 l'Istituto agrario di S. Michele è stato chiamato a valutare il loro stato di salute ed emersero subito problemi seri sulla loro capacità di resistenza. Nel 2010, prima di approvare definitivamente l'intervento che è stato poi realizzato, la diagnosi è stata ripetuta, con la conferma che le piante, di età già eccezionale per la loro specie, avevano completato il loro ciclo di vita. Nel maggio 2011 le due "albere" e gli ippocastani che le circondavano sono stati abbattuti e si è dato il via ai lavori di riqualificazione.

I lavori di riqualificazione

Il 22 luglio scorso sono stati inaugurati i lavori della nuova piazza Giovanni Prati, ed anche, con l'occasione, quelli di pavimentazione della piazza antistante al municipio in via de Campi e di quella adiacente al supermercato in via Roma.

Un importante intervento di riqualificazione del nostro centro storico, ma, più in generale, l'avvio di un percorso, fortemente voluto e perseguito in questi ultimi due anni, orientato a offrire a cittadini e ospiti un paese in ordine e con una grande attenzione al dettaglio e alle aree

verdi. Un'opera importante che questa amministrazione ha avuto l'opportunità, l'onore e l'onere di realizzare, sia per quello che rappresenta e per lo stimolo e l'emulazione che ci auguriamo generi a vari livelli, sia per le risorse economiche complessive che sono state impegnate nel realizzarla. Un lavoro avviato alla fine degli anni '80 con l'indizione di un concorso d'idee e che oggi abbiamo realizzato con grande impegno, orgoglio e soddisfazione. Noi ci abbiamo messo il massimo del nostro impegno, pur nella consapevolezza che rifare una piazza, luogo simbolo della storia di una comunità, e rispondere alle attese di tutti è impossibile. Pensiamo che il tempo sarà galantuomo e oggi siamo certi che le scelte fatte saranno apprezzate in futuro anche da chi oggi può non ritrovarsi. Un paese bello e in ordine lo creiamo tutti se, nei nostri comportamenti quotidiani, ognuno di noi s'impegna a operare con generosità e amore verso il proprio paese, rispetto verso gli altri, disponibilità a mettersi in gioco e buon gusto. Noi abbiamo cercato e cercheremo di farlo nel tempo che ci separa dalla fine del nostro mandato, perché rendere bello

e gradevole un paese, anche nelle piccole cose, e soprattutto, stimolare iniziative e comportamenti virtuosi, è prioritario per ogni amministrazione locale.

Costi e ringraziamenti

Anche se non sono state ultimate le contabilità finali riteniamo doveroso, rendere conto, almeno in termini sommarî, dei costi a consuntivo di quest'opera.

La realizzazione del progetto di Piazza G. Prati ha comportato un costo complessivo di 651.450,00 mila euro, finanziati con

- > 389.450 euro di risorse proprie,
- > i restanti 232.000 euro da contributi pubblici a valere dei finanziamenti concessi per i centri storici e per il Patto territoriale dell'Alta Anaunia.

Non si può inaugurare un'opera senza ringraziare quanti, a vario titolo, si sono spesi per realizzarla. Ognuno di loro si è prodigato per renderci un servizio di qualità, in linea con le attese, e a loro va la nostra più sentita riconoscenza.

Un ringraziamento, infine, anche alle tante persone che hanno sopportato i disagi del nostro agire con grande pazienza, comprensione e disponibilità.



Buon compleanno Fondisti!!!

L'Associazione sportiva Sci Club Fondisti Alta Val di Non ha festeggiato, nel 2012, i trenta anni di attività. È un bel traguardo, soprattutto perché, grazie a persone motivate e disponibili al lavoro, si riescono ancora a proporre molte iniziative in diversi settori di attività. Nel 1982 un gruppo di appassionati di sci da fondo decise di dar vita a una propria società sportiva. L'atletica apparve dapprima come attività estiva, preparatoria al lavoro sugli sci. Poi, con l'aumentare del numero degli atleti coinvolti, assunse una propria fisionomia all'interno delle attività proposte. L'organizzazione e la partecipazione al Campionato valligiano di corsa su strada permisero di creare un forte movimento e di permettere alla società di diventare un saldo punto di riferimento per gli appassionati dell'alta val di Non. Da ultima è nata la pratica dell'orienteeing. Lo sci club è titolare di numerose cartine dei centri storici dei paesi dell'alta valle e ad ampi tratti di bosco e ciò consente l'organizzazione di allenamenti, gare e attività promozionali. Pur raccogliendo persone provenienti da molti paesi dell'alta valle, il suo legame con Cavareno è sempre stato molto forte, non fosse altro perché, da sempre, a Cavareno è ospitata la sede sociale. I soci, sono circa 200. Lo sci lub, riconosciuto dal CONI, è affiliato alla F.I.S.I., al C.S.I. e alla F.I.S.O. Gran parte dell'attività è dedicata a seguire le categorie giovanili e a proporre attività di avvicinamento alla pratica sportiva, utilizzando, come mezzo di coinvolgimento, il gioco e proponendo, allo scopo, corsi di sci da fondo, di orienteeing e di atletica. Il 2012 è stato ricco d'iniziative:

> **Campionato valligiano di corsa su strada**
Il numero dei nostri atleti che ha preso parte al campionato valligiano di corsa su strada è stato elevato; quest'anno la società ha organizzato la terza prova, il 25 aprile, a Don e, dopo un estenuante testa a testa con l'USAM Baitona, è riuscita ad aggiudicarsi la vittoria finale.

> **Prova FISO di Orienteering**

Domenica 1 luglio 2012 si è svolta, in località Paradiso, a Sarnonico, una prova di orienteeing; si è trattato di una gara regionale valida per la Coppa del Trentino, alla manifestazione hanno preso parte 150 atleti di oltre venti società regionali ed extraregionali, con due atleti partecipanti provenienti dall'Inghilterra; buono il successo sportivo e, soprattutto, l'apprezzamento per il territorio dell'alta valle.

> **Memorial Rosati**

La quarta edizione di questa manifestazione si è svolta a Cavareno, l'8 luglio 2012, con partenza da piazza Prati, la prova valida per il campionato provinciale del Centro Sportivo Italiano ha visto la partecipazione di circa 400

atleti provenienti da tutto il Trentino.

> **Criterium CSI orienteeing**

Il 29 luglio scorso, a Dambel, si è svolto il 5° Memorial Josè Beppe Rosa, 3a prova del Criterium CSI di orienteeing.

> **"Ciaminàda nonesa"**

Il 21 ottobre scorso si è svolta la seconda edizione della "Ciaminada nonesa", una mezza maratona di circa 21 km snodata attraverso i paesi dell'Alta Val di Non. Nell'edizione 2012 hanno preso parte 220 atleti e il "nostro" Battocletti Giuliano si è aggiudicato il trofeo.

> **Convegno Nordic Walking**

Il 3 novembre scorso, in collaborazione con l'amministrazione comunale di Cavareno, si è tenuto il primo convegno di Nordic Walking (la passeggiata con i bastoncini); Il nostro territorio ben si addice a questa pratica, consigliata soprattutto per la completezza dei movimenti richiesti.

> **Corsi di avviamento allo sport**

Ad inizio autunno sono iniziate le attività di avviamento allo sport per la stagione 2012/13: atletica (a Cavareno); orienteeing (a Dambel) e, neve permettendo, sci da fondo (al Centro del fondo alle Regole di Sarnonico/Malosco).

L'impegno è considerevole, ma molti sono stati gli aiuti forniti da persone ed enti (Comuni, Casse rurali, Società Pro Loco, Società sportive e Vigili del Fuoco). La collaborazione non è mancata e di questo dobbiamo ringraziare tutti.

L'augurio che ci sentiamo di fare al gruppo guidato da Giorgio Moratti è di continuare nel lavoro svolto con l'entusiasmo e la disponibilità che ha manifestato nei tanti anni di attività.

Alice sei grande !!!

Domenica 30 settembre 2012 si sono svolti a Firenze i campionati italiani allievi di atletica. La "nostra" Alice Endrizzi si è aggiudicata la medaglia d'argento nella specialità 2000 siepi. Grande deve essere stata la sua soddisfazione, quella di papà Mario, suo primo tifoso e grande preparatore e della mamma Lucia. È il giusto premio per l'impegno e la serietà con i quali affronta l'allenamento, riuscendo a coniugarlo con lo studio, essendo iscritta al IV° anno di Economia, finanza e marketing dell'Istituto superiore Carlo Antonio Pilati di Cles. Dopo le sorelle Marinella e Valentina, anche Alice dimostra di avere quella "passione" e quel "talento", ad alti livelli, degno di papà Mario e dello zio Marco. Il nostro augurio è che Alice possa continuare in questa sua attività, puntando a traguardi sempre più impegnativi e prestigiosi, senza tuttavia perdere la sua semplicità d'animo e la serietà sin qui dimostrata.

*Complimenti e brava Alice
da parte di tutti noi*



Grazie Andrea e Edoardo Buon lavoro Alberto



Avvicendamento alla guida del Corpo dei vigili del fuoco volontari di Cavareno: per raggiunti limiti di età Andrea Zini lascia il servizio attivo e con lui lascia anche un altro storico "pompieri", Edoardo Tironi. Andrea era diventato comandante nel 2006, succedendo proprio a Edoardo. Come nel suo stile, il suo periodo di comando è stato caratterizzato da serietà e lavoro, abnegazione



e riservatezza. Pensiamo, pur vedendo le cose dall'esterno, che questa scelta, condivisa e apprezzata certamente dai più esperti del Corpo, abbia dato notevoli frutti: il Corpo di Cavareno è affiatato e unito, capace di affrontare le difficoltà e i molti impegni oggi richiesti con serenità, competenza ed elevata professionalità. L'età media del corpo è bassa grazie ai molti giovani che hanno saputo assumere incarichi di responsabilità, rinunciando a delegare, come spesso accade, a chi ha più esperienza. Sono entrate nel Corpo anche le donne e forte e affiatato è il gruppo degli allievi, vivaio per i vigili del domani. Nel ringraziare pubblicamente Andrea e Edoardo, vogliamo anche ringraziare tutti quelli che dedicano - a vario titolo - il loro tempo libero agli altri. Nonostante una forte tradizione in tal senso, si ha l'impressione che il numero dei volontari cali e che, progressivamente, vengano meno le forze: speriamo che non sia così, perché nulla rende le Comunità veramente tali se non il piacere di stare assieme e condividere e la voglia di spendersi a favore degli altri. Ad Andrea succede Alberto Borzaga, al quale vanno le nostre felicitazioni e il più caloroso augurio di buon lavoro. Ci piace ricordare come Andrea provenga da una famiglia tradizionalmente legata ai vigili (il padre Leone lo è stato per anni, anche durante la seconda guerra mondiale, e il fratello Alberto è stato comandante per oltre vent'anni) e come pure il nonno del nuovo comandante, Vittorio, sia stato vigile e comandante: sembra quasi che pompieri si nasca e non lo si diventi.

*La Comunità di Cavareno
ringrazia
per l'impegno e la dedizione
dimostrata dai suoi comandanti
Andrea e Edoardo
e augura un buon lavoro
al nuovo comandante
Alberto*



Una gita a ...?

Il numero 4207 del 10 novembre 2012 della "Settimana Enigmistica", storica testata nazionale, ci ha riservato una piacevole sorpresa: il cruciverba che nasconde, nella soluzione dei quesiti posti, il nome di una località da visitare, è stato dedicato al

nostro paese. Ci ha fatto piacere vedere il nostro municipio, la chiesa parrocchiale e la chiesetta dedicata ai Santi Fabiano e Sebastiano, uno scorcio di via Roma, un panorama dalla campagna e la casa Visintin Mèndi (definita con il nome della

famiglia anticamente proprietaria, i Tevini). Sono cose da poco, che fanno comunque piacere e rivitalizzano quel po' di campanilismo (o di attaccamento al nostro paese), che ancora è presente in noi.

LA SETTIMANA
ENIGMISTICA

N. 4207

21

20792.

UNA GITA A?



Foto 1 = 45 orizz.



Foto 2 = 51 orizz.



Foto 3 = 19 orizz.



Foto 4 = 23 orizz.



Foto 5 = 20 orizz.



Foto 6 = 41 orizz.



Vuoi veder pubblicati la tua città e il tuo nome? Chiama lo 02.551.90.591 per le foto.

ORIZZONTALI: 1. A lui risponde il priore - 6. Danno luce agli altari - 10. La capitale d'una Corea - 14. Più che evidenti - 19. Foto 3 - 20. Foto 5 - 21. Salgono per ultimi sul podio - 23. Foto 4 - 27. Lo è il malato di Molière - 30. Firma l'assegno dietro - 33. Una città della Normandia - 35. E' afflitto dalla pinguine - 37. Un verso nel porcile - 40. La CNN senza news - 41. Foto 6 - 42. Piena di salute - 43. L'Alda di Hollywood - 45. Foto 1 - 46. La serie di fumetti affiancati - 47. Il cervo dei Paesi nordici -

48. La metà della nostra gita (Trento) - 50. Ripara la mano dal freddo - 51. Foto 2 - 52. Fa accendere il fanale della bici - 53. La Cameron popolare attrice.

VERTICALI: 1. Far partire il fuoco - 2. Serve birre e cocktail - 3. Il gregge del curato - 4. Un formaggio del Piemonte - 5. Iniziali di Ruggeri - 6. I responsabili delle aziende - 7. Scorre vicino a Firenze - 8. Ravenna - 9. Se sai anagrammi - 10. Interamente sfamati - 11. Il nome di lacchetti - 12. Il gratis dello scrocone - 13. Abbreviazione di latitudine - 14. La fine di Blob - 15. Lavora in speciali serre - 16. Poco... variabile - 17. L'Holiday catena alberghiera - 18. Le evita chi non si immischia - 22. Un diffuso nome russo - 24. Licenziosa - 25. Il nome di Che Guevara - 26. I mosaici degli ebanisti - 28. Un gas in tubi - 29. Fortilizio sopra un monte - 30. Fodero per la sciabola - 31. Una cupola... di neve - 32. Un'acqua frizzante - 34. Il sonno del più piccini - 36. La larva della farfalla - 37. Roditori dormiglioni - 38. Alti argini d'un fiume - 39. Una capitale della Bolivia - 41. Formelle di metallo - 44. Il nome di Tolstoj - 45. C'è il Nero e il Morto - 49. La Marcuzzi della tivù (iniz.). (F. Comotti)



— Diciamo che alla loro sinistra potranno vedere il Monte Bianco: questo li tiene sempre occupati, nel volo Venezia-Bari.

Un caloroso saluto a Dino



Nel corso del 2013, per raggiunti limiti di età, Dino Marchetti cesserà il suo rapporto di lavoro con il Comune di Cavareno: per lui è giunto il momento della meritata pensione.

Entrato in servizio alla fine degli anni '70, iniziò a occuparsi da subito di anagrafe e stato civile, per poi farsi carico di tutti quelle attività per le quali non era individuata una figura specifica.

Grazie alla sua disponibilità e al suo innato buon umore, Dino ci ha accompagnati fino ad oggi: non sembrerà possibile entrare in municipio senza trovarlo.

Ci sembra doveroso, in questa occasione, ringraziarlo pubblicamente per l'impegno profuso e l'abnegazione dimostrata e per l'attaccamento a Cavareno ed alla sua gente.

Grazie Dino

Uso civico ...un bene comune

Il bosco comunale, che è di proprietà di tutti i cittadini di Cavareno, è un patrimonio importante sotto molti aspetti: ambientale, naturalistico, faunistico, idrogeologico, economico, turistico, ricreativo. Per secoli, il bosco ha fornito ai nostri antenati anche la legna da ardere, unica fonte energetica per le loro abitazioni. La tradizione delle "sort", tanto utile e preziosa, è giunta fino ad oggi, anche se nel frattempo il modo di vivere si è profondamente trasformato, per cui solo poche famiglie sono in grado di esercitare in proprio le operazioni di taglio e di esbosco della legna. Questo ha forse fatto dimenticare a qualcuno le buone abitudini che nel passato accompagnavano le operazioni collegate al taglio delle "sort": il rispetto delle piante che restano, specialmente di quelle più giovani, l'accatastamento delle ramaglie, la pulizia del terreno circostante, il ripristino delle piste di esbosco, la manutenzione delle strade di accesso. Ci piacerebbe che queste buone abitudini fossero riscoperte e praticate con attenzione e impegno da tutti: costano poco e rendono molto, tutelano il bosco, lo abbelliscono e lo conservano per le future generazioni.



Le "Botteghe storiche"... uno storico riconoscimento

Cavareno è il primo comune della Valle di Non a esporre il marchio di "Luogo storico del commercio" e sette attività commerciali del paese potranno fregiarsi del titolo di "Bottega storica del Trentino". Si tratta di un importante riconoscimento per il Comune e per chi, da almeno cinquant'anni, opera in questo settore. L'iniziativa, a carattere provinciale, intende valorizzare quelle tante, piccole, importanti attività che contribuiscono allo sviluppo dei nostri centri storici, offrendo, oltre che un servizio, opportunità d'incontro e di svago. La loro vivacità e intraprendenza è una risorsa da difendere e rafforzare.

I riconoscimenti sono andati a:

- > Edicola tabacchi di Genetti Annamaria
- > Ferramenta Zani
- > Frutta e verdura di Springhetti Gilberto
- > Gelateria Cavallar
- > Larcher Sport
- > Latteria sociale Cavareno
- > Mercerie "Osti" di Cattarini Tiziana



Il campeggio estivo 2012 della Parrocchia a Malga Malgaroi - Monte Peller

L'estate scorsa l'esperienza del campeggio estivo per bambini e ragazzi, promossa dalla parrocchia e organizzata con l'aiuto di numerosi volontari, è giunta alla quarta edizione e si è svolta presso la malga Malgaroi sul monte Peller.

Protagonisti sono stati ben 87 tra bambini e ragazzi provenienti dai Comuni di Amblar, Cavareno, Don, Ronzone e Sarnonico suddivisi, per la prima volta in seguito all'elevato numero di iscritti, in due gruppi secondo l'età (terza - quinta elementare, prima-terza media), il soggiorno è stato di cinque giorni ciascuno dal 17 al 26 Agosto.

Vivere in montagna, anche se per pochi giorni, nella semplicità di una malga ha dato vita ad un'esperienza forte di aggregazione e spirito di adattamento che i partecipanti hanno vissuto con entusiasmo e collaborazione. Accanto ai volontari adulti che si occupano della cucina e dell'organizzazione, hanno svolto un ruolo essenziale i ragazzi più grandi, gli animatori delle attività ricreative mentre Don Mauro ha rappresentato il fulcro e il riferimento per tutti... grandi e piccini! Nel dettaglio i giorni passati si sono alternati offrendo gite in quota con l'intervento di guide forestali, serate "stellari" che hanno proiettato per qualche ora i protagonisti nell'universo, momenti di gioco a tutti i livelli, spunti di riflessione, canti, condivisione ed anche incontri che aprono la mente a realtà diverse come la conoscenza del mondo dell'autismo in compagnia dei rappresentanti della Associazione Autismo.

Giornate trascorse in serenità quindi, accompagnate dal bel tempo, mucche e cavalli, tantissimi giochi, ricche anche di momenti intensi che gli stessi protagonisti hanno potuto riassaporare nella giornata dedicata alla proiezione delle fotografie che si è tenuta domenica 9 dicembre presso la sala della Cassa Rurale di Cavareno. Nell'occasione i ragazzi hanno avuto modo di rivedersi, ricordare e commentare la bella esperienza trascorsa insieme coinvolgendo genitori e simpatizzanti, trasmettendo loro la naturalezza e la gioia che accompagna i giovani.

Con un pensiero alla prossima edizione 2013 viene spontaneo rivolgere un invito a tutti per partecipare numerosi come volontari, al fine di rinforzare ulteriormente la squadra e contribuire con la propria opera alla continuazione di quanto fin qui costruito e poter trasmettere alle future generazioni quei valori che con lo stare insieme immersi nella natura, l'organizzazione del quotidiano e la gioia del gioco e della convivenza faranno poi parte degli attrezzi da mettere nella valigia della loro vita.



LA NOSA CIANZON...
campeggio Malgaroi monte Peller 2012

*Rit Gi n'è da Ronzon da Amblar e da Don
Un sol l'è da Ruffrè
I altri i ven da Ciavaren
Tuti canti ensema nin su dal Verdè...*

e bravo Mattia

Il 2012 è stato un anno ricco di successi per Mattia Zini, giovane di Cavareno, laureando in Scienze motorie all'Università di Verona, noto a tutti come ballerino di danze latino americane.

In coppia con la trevigiana Arantxa Zorzetto ha raggiunto ottimi traguardi sia a livello nazionale, che internazionale. In primavera sono stati ospiti, per due puntate, della trasmissione domenicale della Rai "Mezzogiorno in Famiglia" gareggiando per Bressanone fino alle porte della finale. I due atleti sono Campioni italiani 2012 WDC AL per la categoria Under21 e sono stati finalisti nelle competizioni internazionali di Tolosa (il "French Open") e di Atene (l' "Athens Dance Sport Open").

A lui l'augurio di ultimare i suoi studi con successo, sapendo coniugare la sua grande passione per il ballo.



...100 anni fa

Il telefono

8 gennaio 1913

il consiglio comunale accordò la somma di 300 corone per la costruzione di una linea telefonica.

L'Asilo e la Canonica

17 marzo 1913

don Zorzi, Presidente del Comitato promotore della costruzione dell'asilo ricreatorio, scrisse al Comune proponendo di realizzare, a fianco dell'asilo, la nuova canonica: si sarebbe trattato di alzare di un piano il fabbricato a sud.

La spesa in più, quantificata in 8.746 corone riducibili a 7.713 qualora il Comune avesse fornito il legname necessario, sarebbe stata recuperata dalla vendita della vecchia canonica (ora panificio Borzaga).

Il 23 marzo 1913, la rappresentanza comunale deliberò la vendita all'asta della canonica al prezzo base di 8.000 corone, decidendo, contestualmente, di costruire la nuova canonica a fianco dell'asilo.

In data 21 maggio 1913 si convocarono i confinanti del terreno interessato per valutare l'intervento: nulla da eccepire, l'opera poteva avere inizio.

La Croce de Zinis

Fino al 1906 il panificio comunale è stato gestito da Massimiliano Larcher presso l'albergo "alle Chiavi". Da quella data il Comune dovette cercare una nuova sistemazione. La decisione assunta fu quella di costruire un nuovo edificio e una delle soluzioni preferite fu quella di occupare l'area che ospitava la croce dedicata a don Lorenzo de Zinis, "el döss di Zini". Tale area, posta a sud del paese, unita a una porzione di terreno della vecchia strada che conduceva a Romeno e al terreno permutato con i fratelli Giacomo Springhetti fu Antonio e Costante e Enrico Springhetti fu Giovanni, sembrò poter soddisfare le esigenze del Comune.

Motivi di carattere economico spinsero l'amministrazione a desistere da tale progetto per acquistare e ristrutturare il palazzo che ora ospita la Cassa Rurale in modo da poter ospitare lì il nuovo panificio.

Il terreno al Döss rimaneva inutilizzato e se ne decise la vendita. Così il 17 marzo 1913 la croce de Zinis viene trasportata al cimitero e l'8 giugno dello stesso anno si deliberò la vendita all'asta del "greggivo" alla "croce de Zinis".

L'asta venne effettuata il 22 giugno 1913:



aggiudicatario, al prezzo di 1.050 corone, Zani Arcangelo fu Lorenzo (Lorénzi) di Cavareno, al quale venne concesso anche il permesso di spostare la strada comunale e il canale irrigatorio che portava alla località Clesure per poter realizzare la propria abitazione.

La croce che per secoli aveva salutato chi entrava in paese provenendo da Romeno diventava il custode del paese a nord.



*Buon Natale
e Felice Anno Nuovo*

*L'Amministrazione
Comunale di Cavareno*

